

ABBIAMO
UN NUOVO
AMICO
IN COMUNE

IL NAVICELLO

L'UFFICIO PER
LE RELAZIONI
CON IL
PUBBLICO
TEL. 489002

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DI CULTURA DEI CITTADINI DI CALCINAIA - Aut. Trib. Pisa N. 9/84 - N. 1 - Febbraio 1996

I.C.I. dal 5 al 4.5%

di Ubaldo Recchia - Assessore al Bilancio



Con questo numero del Navicello, pressoché interamente dedicato al Bilancio di Previsione per l'anno 1996, intendiamo - come Giunta comunale - fornire a tutta la cittadinanza la più ampia informazione sul contenuto di quello che è l'atto fondamentale della gestione finanziaria di ogni Comune.

D'altra parte è naturale che non tutti conoscano la struttura di un bilancio comunale e le tante difficoltà che annualmente devono essere superate al momento in cui tale documento viene predisposto. Queste difficoltà derivano essenzialmente dal fatto che il Governo centrale, negli ultimi anni, si è progressivamente disimpegnato dal contribuire alle spese che i Comuni sostengono sia per garantire i servizi pubblici essenziali che per consentire un adeguato livello di investimenti. Il sistema delle autonomie locali, per funzionare e promuovere lo sviluppo della collettività amministrata, deve oramai contare e fare affidamento solo sulle proprie forze. Quanto abbiamo detto vale a maggior ragione per il nostro Comune che è da sempre, e per ragioni che in questa sede sarebbe difficile spiegare in poche parole, particolarmente colpito da una grave forma di sperequazione nel conferimento di risorse statali tanto che, rispetto ai Comuni della nostra stessa fascia demografica, riceviamo trasferimenti inferiori per circa 500 milioni. Questo è il motivo per cui, quando nel 1993 fu introdotta l'ICI, fummo costretti, per non peggiorare la qualità dei servizi erogati, a stabilire l'aliquota del 5% quando altri Comuni potevano permettersi e vantarsi di adottare aliquote inferiori. Negli anni immediatamente successivi siamo sempre riusciti a mantenere inalterato ed anzi, sotto certi aspetti, a migliorare il livello dei servizi senza ritoccare tributi e tariffe e questo stesso obiettivo siamo riusciti a raggiungere anche nella formazione del bilancio per il 1996 mentre tanti altri Comuni sono stati costretti ad aumentarli entrambi (l'aliquota media dell'ICI è infatti giunta al 5,30%). In questo contesto, di grave crisi finanziaria per tutti gli enti locali, è motivo di grande soddisfazione poter annunciare che per l'anno in corso, ritoccheremo al ribasso l'aliquota dell'ICI portandola al 4,5% con un risparmio per i possessori di immobili urbani, di 100-200 mila lire e ancora più consistente per gli esercenti attività produttive. È questa una opportunità che ci viene concessa da una recente legge statale (emanata quando il bilancio era ormai predisposto) che permetterà un considerevole risparmio nella spesa per il rimborso dei prestiti. Considerata l'alta pressione fiscale per la generalità dei cittadini è costretta a subire, riteniamo di interpretare le aspettative di tutti utilizzando le risorse di cui si è detto diminuendo tale peso almeno per i tributi di nostra competenza. Nel prossimo futuro ci muoveremo secondo queste linee guida in attesa che l'improcrastinabile riforma della finanza locale dedichi la necessaria attenzione ai fabbisogni dei singoli enti attribuendo a ciascuno di essi le risorse occorrenti per finanziare i servizi pubblici essenziali e lasciando all'autonomia tributaria di ciascun Comune la facoltà di dare risposta ai bisogni, sempre più crescenti, di

BILANCIO 1996 - OPERAZIONE "TRASPARENZA"

IL COMUNE DÀ I NUMERI



I PROGRAMMI 1996 E DEL PROSSIMO TRIENNIO

Nel corso del 1996 sono programmati degli interventi specifici quali:

- Incarico per progetto Centro Storico del Capoluogo;
- Verifica sistema di sicurezza palazzo comunale;
- Definizione progetto Lago del Marrucco;
- Definizione con le singole proprietà della realizzazione dei marciapiedi in zone sprovviste;
- Installazione a carico della Provincia di barriere antirumore al cavalcavia di Fornacette;
- Verifica fognatura in Loc. I Ponti;
- Sistemazione terreno in Loc. La Nave;
- Verifica ATER;
- Installazione cupette per limitazione

- Battaglione, pedonale a Fornacette e Via XXV Aprile a Calcinaia;
- Verifica passaggio proprietà strade;
- Revisione appalto servizi pubblici-
tari;
- Consulta degli imprenditori.

... mentre nel triennio 1996-98 vogliamo concretizzare i seguenti obiettivi:

**Obiettivo n. 1
PROGETTO RECUPERO PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE**

È previsto in questo settore tutta una serie di interventi e più precisamente:

Anno 1996
L. 700.000.000 per ristrutturazione

Indipendenza per destinarla a sede uffici comunali e per le attività culturali, compreso sala riunioni;
L. 60.000.000 per manutenzione tetto palazzo comunale.

Anno 1997
Per l'anno 1997 è previsto un ulteriore investimento di L. 300.000.000 sempre nell'edificio della ex biblioteca.

Anno 1998
Investimento di L. 900.000.000 nel Centro Turistico di Fornacette, come da progetto presentato alla U.E.

Per gli arredamenti e le attrezzature è previsto un investimento di L. 200.000.000 nel triennio così ripartito: 50 milioni nel 1996, 50 milioni nel

I PROGRAMMI 1996 E DEL PROSSIMO TRIENNIO

Per quanto riguarda invece la messa a norma degli edifici scolastici, Scuola Media e Scuola Materna di Calcinaia, è programmato un intervento da un miliardo di lire: 500 milioni nel 1996 e 500 milioni nel 1997.

Con l'obiettivo di rendere più funzionali tutti i lavori esterni e per ricoverare i mezzi di proprietà del Comune, sarà realizzato un magazzino comunale nel 1998 con un investimento di 200 milioni. L'opera sarà realizzata nell'area del depuratore e sarà ulteriormente finanziata dalla vendita dell'attuale struttura.

Obiettivo n. 2 AMBIENTE/LAVORI PUBBLICI

Per la sistemazione del "Campino" di Calcinaia è programmato per l'anno 1996 un intervento di recupero per una spesa di L. 100.000.000; 70.000.000 saranno destinati all'acquisto di arredi urbani, altri 300 milioni di lire saranno investiti nel 1998 per la realizzazione dei parchi urbani.

Sempre in questo settore, è prevista nel 1996 la sistemazione di Via G. Matteotti, Piazza Ciompi e l'area in Via della Costituzione di proprietà Turini, con un investimento 170 milioni, mentre nel 1997 è programmata la realizzazione della nuova Piazza Indipendenza dopo che saranno concluse le procedure per il concorso idee, l'investimento di 350.000.000 è comprensivo della sistemazione di Via Fermi a Fornacette.

Nel 1998 saranno realizzati lavori di ampliamento ai marciapiedi sul canale Emissario e la strada di accesso al Centro commerciale Superal per una spesa di L. 400.000.000.

Nel 1996, con un investimento di 230.000.000 sarà ultimata la fognatura in località Sardina.

Per risolvere l'annoso problema

dell'inondamento della zona di Via Case Vecchie, è programmato nel 1996 un intervento concertato con il Comune di Pontedera, sul fosso Vecchio di Pontedera per far defluire l'acqua nello Scolmatore dell'Arno ed evitare così i disagi dei cittadini di Via Case Vecchie.

Nel prossimo anno è programmato inoltre l'ampliamento del cimitero di Calcinaia per una spesa di 220.000.000, mentre per quello di Fornacette è prevista una spesa di 300 milioni nel 1998.

Per la pubblica illuminazione, nel 1996, è previsto un ampliamento nella zona di Via Case Bianche per 70.000.000; altri 300.000.000 serviranno nel 1997 per la sostituzione degli impianti nel Capoluogo e più precisamente nel centro storico.

Per valorizzare, appunto il centro storico, è programmato un intervento di recupero e manutenzione delle antiche torri medievali per 300 milioni. L'investimento sarà effettuato nel 1997.

Per ciò che attiene la manutenzione degli impianti sportivi che sarà effettuata nel 1996, sarà investita una somma di L. 80.000.000 destinati alla sistemazione della copertura della nuova palestra e alla recinzione/illuminazione del campo di allenamento adiacente lo stadio del Capoluogo. Nel 1977 saranno disponibili 50.000.000 per la manutenzione degli altri impianti comunali. Infine, in questo settore, poiché previsto nel nuovo Piano Regolatore Generale, saranno attivate urgentemente le procedure necessarie all'esproprio dei terreni in golena d'Arno per acquisire un'area in grado di soddisfare le richieste inoltrate dalle associazioni e dai cittadini di Calcinaia.

Sempre in tema di opere pubbliche, saranno investiti 150 milioni per gli anni 1996/97/98 per l'esproprio dei terreni necessari alla realizzazione di una nuova chiesa a Fornacette.

Concludo, ringraziando tutti i consiglieri comunali, il Segretario comunale, i dipendenti, chiedendo loro un grande impegno per la realizzazione dei progetti, grazie ai quali sarà possibile migliorare la qualità della vita nel nostro Comune e con essa lo sviluppo.

IL SINDACO
VALTER PICCHI

TRATTO DALLA RELAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 29 DICEMBRE 1995



BILANCIO PREVISIONE 1996

ENTRATE CORRENTI

- Entrate tributarie	L. 4.456.000.000
di cui:	
ICI	L. 2.550.000.000
Tassa Rifiuti	L. 990.000.000
ICIAP	L. 550.000.000
Addizionale ENEL	L. 160.000.000
Occupazione suolo	L. 65.000.000
Imposta pubblicitaria	L. 45.000.000
Concessioni com.li	L. 85.000.000
Altre	L. 11.000.000
- Trasferimenti	L. 1.608.200.000
di cui:	
Fondo ordinario	L. 89.000.000
Riduzione estimi	L. 203.000.000
Fondo consolidato	L. 305.000.000
Fondo investimenti	L. 886.000.000
Trasf. reg.li	L. 82.200.000
Contributo C.R. Volterra	L. 43.000.000
- Entrate extra-tributarie	L. 750.900.000
di cui:	
Diritti segreteria, St. civile etc.	L. 55.000.000
Violazione codice strada	L. 190.000.000
Illuminazione votiva	L. 38.000.000
Proventi refezione	L. 90.000.000
Soggiorni estivi	L. 40.000.000
Trasporto alunni	L. 26.000.000
Affitti	L. 10.000.000
Interessi in depositi	L. 25.000.000
Interessi capitale ACOGES	L. 154.000.000
Concorso spese Az. Cerbaie	L. 58.500.000
Altre	L. 64.400.000
- 30% oneri di urbanizzazione	L. 182.000.000

TOT. ENTRATE CORRENTI L. 6.997.100.000

SPESE CORRENTI E DI RIMBORSO PRESTITI

Spese per il personale	L. 2.374.200.000
Spese per acquisto beni e servizi	L. 2.286.900.000
Rimborso prestiti (interessi + capitale)	L. 1.515.885.000
Trasferimenti	L. 617.315.000
Altre	L. 202.800.000

TOT. SPESE CORRENTI L. 6.997.100.000



I Consiglieri Luschi e Luperini

PROGRAMMA OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 1996-1998

Descrizione	Anno 1996	Anno 1997	Anno 1998
1) Arredamenti e attrezzature	50	50	100
2) Ristrutturazione immobili comunali	760	300	900
3) Messa a norma edifici scolastici	500	500	—
4) Sistemazione aree a verde e arredi urbani	170	—	300
5) Sistemazione e costruzione strade e piazze	185	350	400
6) Ampliamento cimiteri	220	—	300
7) Sistemazione fognature	230	—	—
8) Sistemazione e manutenzione argini e fossi	230	50	—
9) Manutenzione straordinaria impianti sportivi	80	50	—
10) Impianti pubblica illuminazione	70	300	—
11) Opere di urbanizzazione realizzate da privati	50	50	50
12) Risanamento Torre Upezzinghi	—	300	—
13) Costruzione magazzino comunale	—	—	200
TOTALI	2.545	1.950	2.250

SPAZIO RISERVATO AL CONSIGLIO COMUNALE

GLI INTERVENTI DEI GRUPPI CONSILIARI SUL BILANCIO 1996

Per lo sviluppo civile e democratico della nostra comunità

PROGRESSISTI

Il 29 dicembre 1995 il Consiglio Comunale di Calcinaia ha approvato il proprio bilancio preventivo per l'anno 1996 ed il bilancio triennale 1996-1998. I Progressisti presenti in Consiglio Comunale hanno sostenuto questa scelta, in quanto il bilancio proposto dalla Giunta affronta in maniera decisiva una serie di aspetti della vita sociale che vengono da noi ritenuti fondamentali per lo sviluppo civile e democratico della nostra comunità.

Un punto fondamentale di questo bilancio è il programma degli investimenti, nel triennio '96-'98 è prevista una spesa di L. 6.745 milioni per le opere pubbliche; opere che riguardano sia il campo culturale, sono previsti ingenti finanziamenti per il recupero del centro storico di Calcinaia e per la ristrutturazione dell'edificio della ex biblioteca, che in campo sociale infatti è previsto un investimento di L. 900 milioni per la realizzazione del centro giovani presso la ex fornace Leoncini a Fornacette. È inoltre previsto un intervento, concertato con il Comune di Pontedera, per ristabilire l'assetto idrogeologico a Fornacette per evitare l'annoso problema delle inondazioni che tanto fastidio hanno dato ai cittadini della zona di via Case Vecchie. Il bilancio previsionale per il 1996, che i Progressisti hanno approvato, punta decisamente al mantenimento dei servizi alla collettività che fino ad oggi il nostro Comune ha erogato. Infatti la

previsione di spesa nel campo sociale viene mantenuta costante ed in alcuni casi anche aumentata; questo a riprova della attenzione che questa Amministrazione Comunale ha verso le classi sociali più deboli. Per quanto riguarda i servizi inerenti l'istruzione lo stanziamento previsto per il 1995 viene aumentato nel 1996 di circa il 10%, segno questo di un concreto interessamento di questa Amministrazione nei confronti dei giovani e della loro formazione. Tutti gli obiettivi ed i programmi che sono stati qui sommariamente descritti, che rappresentano una parte seppur qualificante della futura azione della Amministrazione Comunale di Calcinaia, verranno raggiunti senza aumentare le imposte e le tariffe di competenza del Comune; dando inoltre, proprio nel settore della tassazione, un ulteriore segnale di salvaguardia per le fasce sociali più bisognose attraverso la riduzione della aliquota dell'I.C.I. per le persone la cui età ha superato i sessantacinque anni. Il gruppo consiliare dei Progressisti, come detto, ha sostenuto questo bilancio perché ritiene che sia ancora una volta la prova che a Calcinaia l'Amministrazione Comunale si sta impegnando con ocularità e precisione a favore della collettività, con scelte ed azioni che mirano al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini.

Brevi considerazioni su bilancio e amministrazione

LISTA CIVICA

L'approvazione del Bilancio Preventivo è l'avvenimento più importante per una Amministrazione Pubblica perché esso contiene gli indirizzi e le scelte per il futuro. Proprio per questo motivo prima della stesura sarebbe stato corretto sentire il parere dei cittadini e di tutti i loro rappresentanti. Neanche l'apposita Commissione Consiliare è stata riunita in tempo per discutere la preparazione del Bilancio nonostante l'Amministrazione Comunale di Calcinaia continui a sostenere, evidentemente solo a parole, l'importanza delle Commissioni Consiliari. Non è stato pertanto dato modo anche alle minoranze di portare il loro contributo fattivo alla discussione sul Bilancio. Evidentemente il cambiamento atteso e professato durante la campagna elettorale dalle forze di maggioranza non è ancora giunto. Per i motivi sopra esposti e per ragioni di natura tecnica i Consiglieri della Lista Civica hanno espresso parere contrario al Bilancio di Previsione 1996 pur riconoscendo che in esso sono contenute alcune scelte che essi stessi condividono. Il loro comportamento non intende avere carattere ostruzionistico bensì intende sollecitare la Maggioranza ad una amministrazione più aperta che tenga conto del contributo di tutti. Anche altre forze politiche hanno criticato le scelte dell'Amministrazione sia in occasione

del Bilancio Preventivo sia in altre importanti circostanze, con motivazioni dettate, ci sembra, da interessi di parte. La Lista Civica "Insieme per ..." non ha accordi sotterranei da mantenere o far mantenere. Essa opera nell'esclusivo interesse della gente del Comune di Calcinaia e chiede al Sindaco di tenere fede non alle promesse fatte a qualche partito, ma a quelle ripetutamente presentate ai cittadini. Il famoso programma dei "100 giorni", dal sapore tanto demagogico quanto in pratica inutile, forse potrebbe essere spunto per critiche e polemiche; noi però vogliamo impegnarci a risolvere i problemi della collettività di Calcinaia anche con critiche, se necessarie, ma espresse con modi e soprattutto con spirito costruttivi, senza mirare ad interessi che non siano quelli generali. Noi sollecitiamo e solleciteremo il Sindaco e la Giunta a far sì che il programma presentato venga attuato senza cedere a condizionamenti messi in atto per "ragioni di bottega". Chi agisce per interessi di parte dimostra di essere rimasto ai vecchi tempi e, se veramente il tanto auspicato cambiamento è in atto, non deve godere di grosso credito. Noi chiediamo che la nostra disponibilità a confrontarci sui problemi, senza nulla in cambio, sia intesa come volontà di contribuire alla crescita civile e democratica dei nostri cittadini.

Tratto dalla delibera del Consiglio Comunale n. 109 del 29/12/95

POPOLARI

GIAMPIERI - Comunica di aver avuto modo di visionare il bilancio '96 solo pochi giorni fa così come accaduto per il consigliere Casella. Legge quindi un comunicato che consegna al Segretario comunale affinché sia riportato integralmente a verbale. "La scelta politica operata dal Partito Polare di Calcinaia in occasione delle Elezioni Amministrative del 23 aprile scorso ha avuto come obiettivo principale l'affermazione del Partito come soggetto politico autonomo, propositivo ed aperto a collaborazioni con tutte quelle forze politiche che riconoscevano l'importanza dei valori fondamentali in cui i cattolici democratici si sono sempre riconosciuti. Analogamente a quanto avveniva a livello nazionale, il Partito Popolare di Calcinaia riteneva che il progetto politico relativo alla realizzazione di una coalizione di forze di centro sinistra fosse un obiettivo importante da perseguire anche per il governo della nostra realtà locale. Segnali di apertura in questo senso si registrarono da parte della coalizione Progressista ed in particolar modo dal candidato e attuale Sindaco Valter Picchi. Pur non avendo realizzato a livello di Consiglio Comunale una alleanza politica organica, le linee di governo espresse dal Sindaco fin dalla seduta iniziale e le scelte operate per quanto riguarda la composizione della Giunta Comunale avevano portato il Partito Popolare di Calcinaia ad attribuire la propria fiducia al Sindaco Picchi e a manifestare la propria disponibilità ad una eventuale collaborazione. A distanza di otto mesi dall'inizio della legislatura dobbiamo tuttavia prendere atto che le buone intenzioni manifestate in campagna elettorale e all'inizio del mandato politico sono rimaste solo sulla carta senza mai tradursi, né da parte dei Progressisti né da parte della Giunta, in atti politici-amministrativi

di incontro si è sostanzialmente palesata - nonostante le dichiarazioni di facciata, non rispondenti all'effettiva volontà politica, apparse anche in questi giorni sui giornali, tendenti inoltre ad attribuire al P.P.I. la responsabilità del fallimento del centro-sinistra a Calcinaia - da parte dei Progressisti la "strategia" di procrastinare nel tempo l'attuazione del progetto politico di centro sinistra peraltro già realizzato in altre realtà locali della provincia. Da parte sua, la Giunta non ha mai manifestato la volontà di coinvolgere fattivamente il Partito Popolare nell'attuazione delle linee del programma amministrativo. Esempio ne è la stesura del Bilancio di Previsione per il 1996, che rappresenta il momento più importante di sintesi politica per l'impostazione delle scelte strategiche in tema di economia e sviluppo, assetto del territorio, opere pubbliche, politiche sociali e dell'istruzione. Il coinvolgimento dei Popolari in questa occasione avrebbe significato una effettiva volontà della maggioranza sia di confrontarsi su un piano di pari dignità politica sia di misurarsi con le proposte e le istanze di cui il Partito Popolare è interprete. Il Partito Popolare di Calcinaia, dovendo registrare una situazione di mancanza di volontà nell'attuazione del progetto politico di centro sinistra (molto probabilmente alcuni esponenti del movimento Progressista calcinaio non hanno ancora superato personalismi e vecchie contrapposizioni ideologiche), e ritenendo indispensabile un segnale di rinnovamento da parte dei Progressisti nella concezione dei rapporti politici tra forze di diversa ispirazione, intende mantenere in questa fase di transizione un ruolo di opposizione all'attuale maggioranza in seno al Consiglio Comunale. Per le ragioni sopra esposte il Gruppo Consiliare dei

8 Marzo

giornata della donna



Auguri

RADIO PANCHINA E IL TRAFFICO A CALCINAIA

In questi giorni si fa un gran parlare dei problemi di traffico nel centro di Calcinaia: sosta selvaggia, scarico merci, il bus non passa, "ma guarda se è il sistema di parcheggiare!", ma i vigili, dove sono i vigili?

E via imprecaando ... Il Navicello attento ai problemi del Comune ha deciso di avviare un sondaggio relativo ai problemi in merito. Noi della redazione vogliamo coinvolgere i

cittadini e farli esprimere attraverso questa scheda, riprendendo così la buona abitudine già attivata dalle colonne di questo giornale, di capire le esigenze e rimettere poi l'indagine agli organi istituzionali dell'Ente per le decisioni e gli eventuali provvedimenti da intraprendere in merito.

Nel frattempo sarà intensificata la vigilanza sul Corso V. Emanuele e zone adiacenti.



SCHEDA

(compilare ed inserire in apposito contenitore posto nell'atrio del Palazzo Comunale)

- ☞ Sapevi che in Piazza Indipendenza c'è la possibilità di parcheggiare 200 posti auto? SI NO
- ☞ Hai mai "preso" una multa per divieto di sosta in Via V. Emanuele? SI NO
- ☞ Sei d'accordo di istituire il senso unico di marcia in Via V. Emanuele in direzione Montecchio (Con fine del doppio senso all'altezza di Via Garibaldi)? SI NO
- ☞ Sei d'accordo di istituire il senso unico sui Lungarni con direzione obbligatoria verso PalazzoMigliorati? SI NO

☞ Suggerimenti, proposte:

Perché non intitolare la ex Biblioteca a Don Angelo Orsini?

di CRISTIANO MEIOLI

Ho partecipato alla seduta aperta del Consiglio Comunale che ha discusso la situazione dello stabilimento Classic e la prima impressione è stata come quando me ne andrò in paradiso: molti che penso di trovarci saranno assenti. La seconda è stata che tanto noi gente comune, quanto i signori eletti a cariche varie da noi gente comune eravamo impossibilitati a fare qualsiasi cosa, se non esprimere il nostro sdegno. Menenio Agrippa era un gran furbone, ma diceva qualcosa di vero e un imprenditore dovrebbe tenere come preziosi coloro che contribuiscono a fare di lui un personaggio e del suo portafoglio un cuscino. Tanto per dire che sono ... (parola di 11 lettere che esprime "profonda inquietudine"). Per fumarmi una sigaretta (viziaccio) ho trascorso qualche minuto nella saletta che dovrebbe servire per le manifestazioni che richiedono minore spazio. E, per uno che ha passato anni a mettere in ordine, montare, smontare, spazzare, presentare, addobbare, organizzare, togliere, mettere, ritrovarmi in quel ripostiglio mi ha fatto male. D'altra parte un ambiente che, a distanza di anni, si chiama ancora EX non può essere che un ripostiglio, perché EX è NIENTE. Assolutamente NIENTE. Allora colgo l'occasione per suggerire

di intitolare l'ambiente a don Orsini, un'altra delle vittime che una stupida guerra ha inflitto alla nostra comunità. Rendiamo insieme onore ad un nostro parroco e restituiamo dignità ad un ambiente che era nato per scopi ben più alti di un rimessaggio disordinato. Quando avrà un nome, io spero, nessuno avrà la mancanza di pudore di trattarlo senza rispetto.



REDAZIONE DEL NAVICELLO
c/o Ufficio per le Relazioni con il Pubblico
Comune di Calcinaia
P.zza Indipendenza, 7 - tel. 489002

Direttore Responsabile
Mauro Pardini

Presidente

• Riccardo Malacarne

Comitato di Redazione

• Ivan Ferrucci

• Franco Luschi

• Antonio Giampieri

• Lucia Ciampi

• Fausto Filidei

• Pierluigi Pieruccetti

• Pina Melai

• Cristiano Meioli

• Sergio Tintori

• Daniela Pampaloni

• Enrico Quintavalli

Grafica ed impaginazione:

• M. Gaddo Di Gheo

Fotocomposizione e stampa: STYLGRAFICA CASCINENSE
TIRATURA 3000 COPIE

Uno degli episodi luttuosi più tristi con cui, nell'estate del 1944, il terrore e le violenze delle truppe nazifasciste, contrassegnarono, nel paese di Calcinaia, i lunghi giorni che videro il fronte di combattimento sulle rive dell'Arno, fu senza dubbio l'uccisione del parroco Don Angelo Orsini.



Dal libro "I GIORNI DEL FUOCO E DELLA SPERANZA"
Edito dal Comune in occasione del 50° Anniversario della Liberazione.

INFORMAZIONI UTILI

Il Sindaco
in ottemperanza alle disposizioni della Legge n° 172 del 17/05/1995,

ricorda

- che le vigenti disposizioni ed in particolare gli artt. 9 e 15 della Legge n° 319 prevedono l'obbligo generalizzato del possesso dell'"AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO" delle acque usate oltre che per gli insediamenti produttivi anche per gli insediamenti di tipo civile (abitazioni, uffici, studi, ecc.), obbligo che è tuttora in vigore per quegli scarichi NON ALLIACIATI ALLA FOGNATURA

- che l'art. 7 della Legge n° 172 del 17/05/18995 ha disposto il riesame e il rinnovo di tutte le autorizzazioni esistenti rilasciate sia in modo definitivo o provvisorio che in forma tacita

invita

tutti i cittadini titoli di scarico d'acqua con recapito finale diverso dalla pubblica fognatura (pozzo a tenuta, pozzo a perdere, fossati, ecc.) ad inoltrare al Comune la richiesta di rilascio o rinnovo dell'"autorizzazione allo scarico" delle medesime acque.

L'ufficio tecnico comunale è a dispo-